ORTOPEDIA FORESTI dal 1962
Tel. 030 3385010
Via Montello, 55 - BRESCIA

Bresciaoggi

NUOVI ARRIVI
AUTUNNO/INVERNO
WWW.ORTOPEDIAFORESTI.IT

ANNO 46. NUMERO 270. **www.bresciaoggi.it** MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 2020 **€1,20**

CALCIO

Brescia, incubo virus
Salta la sfida in Coppa PAG 29

FESTIVAL DEL FUTURO

La sfida dell'innovazione decolla da Brescia PAG 13

L'ALLARME. Per la Fondazione Gimbe le dosi ordinate garantiranno in Lombardia la copertura del 66% dei soggetti a rischio

Influenza, vaccini non per tutti

Farmacisti e medici preoccupati per i ritardi, distribuzione ai privati in forse. Rassicurazioni dalla Regione

Lavorare insieme per la ripartenza

di **ERNESTO AUCI**

Ritroviamo il modo di lavorare insieme, mobilitare le energie di tutti, per remare nella stessa direzione, oppure non riusciremo a utilizzare bene i soldi messi a disposizione dall'Europa, e perderemo l'occasione di rilanciare il Paese. Tra il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, e il premier Giuseppe Conte si è cercato di trovare una strada che possa consentire di costruire un progetto credibile e affidabile per uscire dal buco nero della recessione.

L'annuale assemblea di Confindustria, spostata a causa dell'epidemia, ha registrato toni insolitamente pacati. Non ci sono state frecciate polemiche. Conte in qualche passaggio è parso addirittura scavalcare il presidente degli industriali, affermando di essere ben consapevole che gli investimenti, da soli, non possono assicurare quella svolta di cui il Paese ha bisogno. Certo, il premier ha ormai sviluppato una abilità trasformistica che gli consente di adattarsi all'ambiente circostante. Bonomi ha più volte invitato il Governo a scegliere le priorità, con una visione generale del Paese che vogliamo diventare: quindi potenziare al massimo il programma industria 4.0 che, invece, nel 2019 era stato abbandonato per malintesi motivi ideologici. Bonomi ha avuto accenti critici sulla voglia di nazionalizzazioni che serpeggia nel Governo, sull'eccesso di sussidi elargiti, sulla politica per il Sud. Naturalmente, ha detto chiaro e tondo che rinunciare ai soldi del Mes sarebbe un delitto e ha polemizzato aspramente con una parte del sindacato (la Cgil, senza nominarla) che preferisce fare polemiche. Le distanze restano sulla modalità di approccio alle scelte per la ripartenza dell'Italia. Ma il dialogo è aperto. Le cose da fare sono tante: c'è poco tempo, quindi serviranno grande coesione e determinazione.

COVID. Al «Capirola» e alla scuola media «Tosoni»

Leno e Montichiari: classi in quarantena PAG 8

L'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera assicura che tutto è pronto, e da metà ottobre la campagna vaccinale antinfluenzale partirà. Ma da più fronti arriva l'allarme. I medici generici ancora non hanno una data di avvio dell'attività. I farmacisti potranno ordinare le dosi destinate ai soggetti a rischio non prima del 26 ottobre e la distribuzione presumibilmente slitterà a novembre, anche se per la Fondazione Gimbe gli ordini della Lombardia garantiranno una copertura non superiore al 66% delle persone a rischio. E nulla si sa delle dosi destinate ai privati che ogni anno effettuano la vaccinazione. **DANESI** PAG 8

DESENZANO. Furti e vandalismi sulle barche: la protesta dei diportisti

I pirati del porto

AVIGO PAG 23

CHIARI. Battaglia legale nell'aula del tribunale

«Non era meningite ma omicidio»: dopo 21 anni a processo

A provocare la morte dell'albanese Muca Bajaram, 21 anni fa, fu una meningite o le botte? Lo stabilirà il processo nel quale imputato è un connazionale, Lulzim Rubjeca, chiamato a rispondere di omicidio volontario. All'epoca si prese in considerazione il pestaggio, ma gli accertamenti stabilirono che la vittima era affetta da meningite e che sarebbe stata la causa. Ma il caso non venne chiuso e ora la vicenda è finita davanti alla Corte d'assise presieduta da Roberto Spanò. **PARI** PAG 11

L'INSEGUIMENTO

Ruba un'auto e semina il panico: terrore in città **PARI** PAG 11

VESTONE

Furbetti del bonus del Coronavirus Ci sono 6 indagati **CITTADINI** PAG 21

LA LEONESSA

Caso Trapani: perché ha parlato solo Delneri?

Solo in tarda serata si è saputo che Brescia-Trapani di Coppa Italia non si dovrebbe giocare. È concepibile nel 2020? Se un sistema, come quello del calcio italiano, permette ancora l'iscrizione ai campionati di società decotte o fantasma, come il Trapani, significa che è allo sfacelo. Il Brescia avrebbe dovuto affrontare alle 20 i siciliani, che in rosa hanno 4 professionisti e 15 giovani della Primavera, cui passerà la voglia di intraprendere la strada del professionismo se il destino è questo. Per tutta la giornata il silenzio sulla vicenda è stato assordante. Nessuno dei capataz del pallone è intervenuto, nessuno si è posto il problema - visto il momento - se il Trapani, o quel che ne resta, avesse seguito i protocolli anti Covid. A parlare chiaro è stato solo Delneri, l'allenatore del Brescia. L'unica voce, ma ci sarebbe piaciuto sentirne altre. Il caso Trapani conferma che il calcio italiano è allo sfacelo.

CONFINDUSTRIA

Conte e Bonomi: «I pacchi bomba non ci devono spaventare» PAG 2-3

RPH RODITOR & PHILADELPHIA
DISCHI & PASTE PER IL TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI E LA FINITURA DEI METALLI
BUFFS & COMPOSITION FOR THE SURFACE TREATMENT AND METAL FINISHING
25028 Verolanuova (BS) Italy - via San Donnino, 13 tel. +39 030931211 - fax +39 030931768
www.roditor-rph.it - infoitalia@roditor-rph.it - info@roditor-rph.it

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia